

## LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

- ◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
- ◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
- ◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**



*Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.*

*Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.*

## APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

### IL RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA FORMAZIONE

La famiglia cristiana costituisce una scuola nativa e fondamentale per la formazione della fede: il padre e la madre ricevono dal sacramento del Matrimonio la grazia e il ministero dell'educazione cristiana nei riguardi dei figli, ai quali testimoniano e trasmettono insieme valori umani e valori religiosi.

La vita quotidiana di una famiglia autenticamente cristiana costituisce la prima «esperienza di Chiesa», destinata a trovare conferma e sviluppo nel graduale inserimento attivo e responsabile dei figli nella più ampia comunità ecclesiale e nella società civile.

Quanto più i coniugi e i genitori cristiani cresceranno nella consapevolezza che la loro «Chiesa domestica» è partecipe della vita e della missione della Chiesa universale, tanto più i figli sentiranno la bellezza di dedicare le loro energie al servizio del Regno di Dio.

**Cfr. Giovanni Paolo II - *Christifideles laici*, 62a**

**IL MESSAGGIO DEL VANGELO** ♦ Periodico religioso N. 14/2026 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web [www.chiesacattolica.it](http://www.chiesacattolica.it)  
 © ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), [www.associazionemitshi.it](http://www.associazionemitshi.it), che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 \* Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.



# Il Messaggio del Vangelo



MADONNA COL BAMBINO  
CATTEDRALE DELL'ALMUDENA  
MADRID (SPAGNA)  
FOTO PALADINO

## GESÙ' DONA LA RISURREZIONE SPIRITUALE E CORPORALE

Gesù nel Battesimo e nella Confessione, ci fa risorgere spiritualmente dalla morte alla vita dell'anima. Ma poi, nella circostanza del giudizio universale, ci sarà anche la resurrezione dei corpi; l'anima è immortale.

Oggi molto spesso la resurrezione dei corpi, affermata da Gesù stesso (cfr. Luca 20,37-38), viene messa in discussione, ma San Paolo dice che, in tal caso, neanche Cristo sarebbe risorto e dunque vana sarebbe la nostra fede (cfr. 1 Corinzi 15,12-20).

Viene messo in discussione anche il peccato e le sue conseguenze: l'offuscamento dell'intelligenza e l'indebolimento della volontà che portano anche al malessere fisico della singola persona e al malessere della vita sociale (cfr. Caritas in Veritate, 34).

Pace e felicità dell'uomo dipendono da una vita orientata e sostenuta dalla rivelazione e dalla grazia del Signore.

**don Tommaso Boca, fmsm**

## INVOCAZIONE

Gesù, Tu sei resurrezione e vita: chi crede in Te non conoscerà la morte.  
 Libera anche me da quelle bende, come il Tuo amico Lazzaro, perché possa vivere per Te.

## RITI DI INTRODUZIONE

- ◆ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

## ATTO PENITENZIALE

- ◆ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ◆ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ◆ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

## COLLETTA

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché con la tua grazia possiamo camminare sempre in quella carità che spinse il tuo Figlio a consegnarsi alla morte per la vita del mondo.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

#### Dal libro del profeta Ezechiele

Ez 37,12-14



Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele.

Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e io farò».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE

Salmo 129(130)

#### R. Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te gridò, o Signore;

Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti

alla voce della mia supplica. R.

Se consideri le colpe, Signore,

Signore, chi ti può resistere?

Ma con te è il perdono:

così avremo il tuo timore. R.

Io spero, Signore;

spera l'anima mia,

attendo la sua parola.

L'anima mia è rivolta al Signore

più che le sentinelle all'aurora. R.

Più che le sentinelle l'aurora,

Israele attenda il Signore,

perché con il Signore è la misericordia

e grande è con lui la redenzione.

Egli redimerà Israele

da tutte le sue colpe. R.

### SECONDA LETTURA

Rm 8,8-11

#### Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Romani



Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio.

Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene

Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

Al Product



#### Dal Vangelo secondo Matteo - Gloria a te, o Signore

GV 11,3-7.17.20-27.33b-45 - Forma breve

### VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù!

chi crede in me non morirà in eterno.

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore,

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Cfr. Giovanni 11,25a.26

### CANTO AL VANGELO

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro man-  
darono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui  
che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù  
disse: «Questa malattia non porterà alla  
morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per  
mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorifica-  
to». Gesù amava Marta e sua sorella e Laz-  
zaro. Quando sentì che era malato, rimase  
per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi  
disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in  
Giudea!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che  
già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta,  
come udi che veniva Gesù, gli andò incon-  
tro; Maria invece stava seduta in casa. Mar-  
ta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato  
qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma an-  
che ora so che qualunque cosa tu chiederai  
a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse:  
«Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta:  
«So che risorgerà nella risurrezione dell'ulti-  
mo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risur-  
rezione e la vita: chi crede in me, anche se  
muore, vivrà; chiunque vive e crede in me,  
non morirà in eterno. Credi questo?». Gli  
rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il  
Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete po-  
sto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedereli». Gesù scoppio in pianto. Dissero allora!  
Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli  
occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una  
grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli ri-  
spose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro  
giorni!». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?».  
Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie  
perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la  
gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò  
a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bande, e  
il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto,  
credettero in lui.  
Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**